

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034036

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Assunta con angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera copia

ROFO - Opera finale /originale scultura

ROFS - Soggetto opera finale/originale Madonna Assunta con angeli

ROFA - Autore opera finale /originale Fontana Annibale (1540/ 1587)

ROFD - Datazione opera finale/originale 1583/ 1586

ROFC - Collocazione opera finale/originale MI/ Milano/ S. Maria presso S. Celso/ altare di S. Maria dei Miracoli

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1642
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1642
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso

MIS - MISURE

MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	100
MISV - Varie	altezza angioletti 60 ca
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine è presentata con lo sguardo rivolto al cielo e le braccia leggermente allargate con le mani aperte. Sulla veste indossa un manto che copre il capo e scende sulle spalle avvolgendola con un morbido pannello. Ai suoi piedi due angioletti sembrano sostenerla e sospingerla verso l'alto. Gli angeli poggiano su una nuvoletta sul cui lato anteriore è intagliato un cherubino. La statua poggia su un basamento in marmo rossiccio leggermente sagomato. In alto due angeli in volo reggono una corona in metallo dorato con dodici stelle. La nicchia è marmorizzata e chiusa da una porta con cornice in legno dorato e vetro; intorno, una bordura in marmo grigio ornata da elementi in legno dorato (volute, foglie d'acanto e cartocci).
DESI - Codifica Iconclass	73 E 77 (+31)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Nuovo Testamento. Personaggi: Madonna. Figure: angeli. Abbigliamento.
	La presenza di una statua raffigurante la Vergine collocata nella nicchia dell'altare del Rosario è già testimoniata dall'inventario del 1617, in cui si legge: "sopra l'altare del SS. Rosario vi è una nicchia fatta nell'icona di stucco vi è una statua della B.V. di legno vestita con la corona in testa et il suo figliolino in braccio et con la vitriata avanti" (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Inventario della Parrocchiale (1617), f. 8v). Non si trattava chiaramente dell'oggetto schedato, ma di una scultura lignea raffigurante la Madonna col Bambino, sostituita

NSC - Notizie storico-critiche

nel 1642 dall'immagine dell'Assunta scolpita in marmo bianco; lo testimoniano le note di spesa registrate il 23 settembre 1642 sul Libro della Tesoreria della Compagnia del SS. Rosario (Archivio Parrocchiale Borgomanero). La statua lignea fu donata alle suore Orsoline che la posero sull'altare della loro cappella (B. Faleone, Libro delle Memorie spettanti alla ven. Compagnia del SS. Rosario, 1647, f. 28v.). Le Orsoline avevano iniziato a radunarsi nel novembre del 1632, la chiesetta, adattata in locali preesistenti, fu consacrata nel 1636 e negli anni Quaranta la comunità era in espansione (P. Zanetta, Il Collegio e Convento delle Orsoline (1632) in *Appunti di Storia religiosa Borgomanerese*, 1984, III, n. 58, pp. 229-231). Il successivo inventario del 1698 descrive infatti la statua in marmo: "statua della B. V. di marmo bianco à rilievo con quattro Angioli, che gli fanno corona parimente tutti di marmo con suo telaro dorato, et vetriate et con altri varii cornici fatti à stucco et oro..." (Archivio Parrocchiale Borgomanero, *Inventario della Parrocchiale (1698)*, f. 2v). Nel 1880, il De Vit ricorda che la statua della Vergine fu realizzata in seguito alla predicazione del Quagliotti nel 1614 ed alle esortazioni di padre Egidio da Cremona l'anno successivo; però evidentemente non aveva avuto notizia della prima statua lignea, perchè riferisce soltanto di "una statua dell'Assunta eseguita in marmo di Carrara dal celebre scultore Annibale Fontana" (V. De Vit, *Memorie storiche di Borgomanero e del suo Mandamento*, Prato 1880, p. 168, n.1). In anni più recenti (1977), l'attuale parroco don G. Caviglioli, senza scartare completamente l'attribuzione, fa rilevare come lo scultore al quale il De Vit attribuisce l'opera visse solo fino al 1587 (G. Caviglioli, *La cappella del S. Rosario*, in "L'araldo", 1977, XXXI, n. 16, p.3); mentre Piero Zanetta, in un articolo del 1983 riprende e sostiene l'attribuzione al Fontana (P. Zanetta, *La cappella del Rosario*, in *Appunti di Storia Religiosa Borgomanerese*, 1983, II, n. 47, pp. 185-187). L'opera è chiaramente ispirata alla statua dell'Assunta realizzata dal Fontana per l'altare di S. Maria dei Miracoli in S. Maria presso S. Celso, fra il 1583 ed il 1586, poco dopo quella eseguita per la facciata della stessa chiesa milanese (1583-1584). L'attribuzione al Fontana non pare però accettabile sia in termini cronologici sia in termini stilistici, nonostante il discreto livello qualitativo della scultura. Si tratta probabilmente di una copia eseguita da un artista milanese o pavese intorno al 1642, come testimoniano le note di spesa citate; viene detto chiaramente "denari spesi dal sig. dott. Gerolamo Torelli come priore della Compagnia per far fare et condurre la statua di marmo"; la statua fu trasportata in parte per via fluviale passando per la dogana di Pavia. La presenza di una copia di questo genere a Borgomanero non deve stupire se si pensa all'interesse suscitato già dalla prima Assunta del Fontana, per la sua novità "che non sta solamente nell'essere scolpita in una posizione così transitoria, ma consiste anche e soprattutto nel valore devozionale dato alla sua figura...come tramite tra il fedele e la divinità" (G. Valsecchi, *Il Seicento lombardo*, catalogo della mostra, Milano 1973, Vol. II, p. 16). L'autore dell'opera di Borgomanero fa riferimento a questi dati, all'eleganza ed alla suggestione dell'immagine dell'Assunta, che nella seconda versione si fanno più complessi e si approfondiscono. La riproduzione del modello è fedele: l'atteggiamento di Maria, gli angioletti ai piedi ed i due che reggono la corona sono puntualmente ripresi, perfino il cherubino sulla nuvola in basso. Pur mantenendo la forte spinta ascensionale determinata dal panneggio avvolgente, il modellato sembra più morbido, o meglio, il panneggio è meno fitto ed il volto composto in una dolcezza più sfatta; anche le figurette degli angeli assumono forme piene ed aggraziate ed un'impronta più decisamente barocca. A testimonianza del prestigio e

della suggestione esercitata dall'immagine, si può ricordare il dipinto del Cerano conservato alla Galleria Sabauda "La statua della Vergine di S. Celso venerata dai Santi Carlo Borromeo e Francesco" che sembra già eseguita alla fine del primo decennio del Seicento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48147

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1642/09/23

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	B. Faleone
FNTD - Data	1647

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1698

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zanetta P.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 229-231

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Vit V.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	p. 168, n. 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caviglioli G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p.3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanetta P.

BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 185-187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valsecchi
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, p. 16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)